

Segreteria Regionale Lombardia

Milano lì, 23 Gennaio 2017

Prot. N° 040/17

Spett. le **TRENORD SRL**
DPSP0
Ing. Giorgio SPADI

Oggetto: Indennità Condotta/Scorta

La scrivente Segreteria Regionale sta ricevendo molteplici segnalazioni riguardanti i Diari di Servizio del personale mobile di Trenord che, da quanto ci viene riportato, contengono numerosissime anomalie sugli orari reali di partenza e arrivo dei treni.

Per parecchi treni che maturano ritardo, sembra che gli orari riportati non coincidano con quanto si verifichi nella realtà, ovvero nelle finche dedicate agli orari reali all'interno dei diari vi si troverebbe invece riportato l'orario prescritto. Se appurate, tali anomalie sono da considerarsi quantomeno "strane" considerato che non vi sarebbe una regola sistematica univocamente applicata.

Ci viene segnalato inoltre che il tempo di lavoro aggiuntivo che si dovrebbe generare per effetto del ritardo dei treni, viene omesso e/o assorbito dai tempi accessori. La medesima pratica viene adottata anche quando a fine turno è collocato un treno fuori servizio che facendo ritardo genererebbe straordinario. In tal caso il fuori servizio viene alterato e riportato sui diari nelle colonne dedicate ai tempi reali con gli orari prescritti.

Da quanto abbiamo potuto appurare, viene omesso anche il minutaggio equiparato a condotta, quando, per effetto di ritardo del primo treno, tra 2 treni il tempi denominati accessori scendono al di sotto dei 15 minuti.

Ci vengono riportati anche dei casi paradossali trovati all'interno dei Diari di Servizio. Da controlli incrociati effettuati tra personale sarebbe emerso che vi siano delle differenze riferite al medesimo treno dello stesso giorno e riportate all'interno della reportistica aziendale fornita al personale che lo ha effettuato (Macchinista - Capotreno). Ci sono stati portati ad esempio casi in cui per il capotreno era tutto regolare, con il minutaggio reale e preciso al singolo minuto, mentre per il collega macchinista la colonna degli orari reali sarebbe stata compilata con gli orari prescritti.

Ci sono pervenute anche segnalazioni dove il Gestore Condotta/Scorta ha richiamato il personale per una maggiore attenzione al rispetto dell'orario di arrivo dei treni che, a memoria del personale di produzione interessato, in effetti avevano maturato ritardo ma poi se li sono ritrovati all'interno dei Diari senza alcun ritardo. Assurdo!!

Segreteria Regionale Lombardia

Il protrarsi di questa problematica, confermata dal fatto che dietro richiesta di regolarizzazione delle competenze economiche, l'azienda provvede liquidare il corrispettivo corretto, sta causando continui e gravi ammanchi nelle buste paga dei lavoratori di Trenord. Oltre a non percepire il salario relativo all'indennità di Condotta o Scorta in maniera corretta, ivi compreso la maturazione degli scaglioni più alti delle aliquote di condotta stessa, il personale non trova riscontro dell'indennità di assenza dalla residenza ed il conteggio dell'orario di lavoro viene falsato dal dato errato caricato con il conseguente risultato di non fare scattare lo straordinario nel caso in cui se ne dovesse manifestare la maturazione (eventualità che già parecchie volte ci è stata denunciata dal personale).

Ad oggi le procedure aziendali prevedono la richiesta di regolarizzazione da parte degli interessati. Procedura attivata solo se il lavoratore si dovesse accorgere dell'errore. Tuttavia, nonostante le numerose segnalazioni che, da quanto ci risulta, vi sono state sottoposte, sia attraverso il ricorso del personale, ma anche in maniera ufficiosa per le vie brevi e ufficiale da parte della delegazione FAST Mobilità durante i tavoli di confronto tra OO.SS. e azienda, non sono pervenuti chiarimenti in merito e, ancor peggio, nulla è stato ancora fatto. Riteniamo assolutamente scorretto il protrarsi di questa situazione.

Pertanto, considerato quanto sopra, chiediamo prima di tutto un controllo complessivo da parte aziendale della regolarità dei Diari di Servizio di tutto il personale e la regolarizzazione di ogni spettanza economica non corrisposta a tutti i 2200 Macchinisti e Capitreno. Chiediamo inoltre che nell'immediato i Diari di Bordo del personale siano compilati senza errori al fine di consentire al personale di poter percepire correttamente il proprio salario nei tempi contrattualmente previsti e senza aggravio di fatica e stress causati dal dover controllare di continuo l'operato aziendale. In caso di mancata regolarizzazione delle indennità sopracitate e del protrarsi della situazione sopra descritta, la Scrivente adotterà gli strumenti che valuterà più idonei per ristabilire i diritti dei lavoratori e fare luce sull'operato aziendale.

Distinti saluti.

Il Segretario Regionale Fast Mobilità Lombardia



Mauro Carelli